

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE BASILICATA	REPUBBLICA ITALIANA



## AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO ALLA RIPRESA DELLE PMI E DELLE PROFESSIONI LUCANE

Misure di sostegno per la ripresa dei liberi professionisti e delle micro, piccole e medie operanti in Basilicata nei settori dell'industria, dell'artigianato, del turismo, del commercio e dei servizi.

### SCHEDA INFORMATIVA

**Regione Basilicata** Dipartimento Politiche di Sviluppo,  
Lavoro, Formazione e Ricerca  
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

## 1. FINALITÀ

Il sistema imprenditoriale lucano si caratterizza per una presenza di imprese per lo più di piccola taglia diffuse sull'intero territorio regionale.

La pandemia Covid-19, come ben noto, ha colpito il Sistema Paese con importanti ripercussioni sull'intero contesto territoriale determinando una emergenza non solo sanitaria ma anche economica e sociale che, in Basilicata, ha prodotto risvolti negativi per tutti i settori produttivi con rallentamenti nella produzione, nonché interruzioni delle attività e chiusure forzate. Le piccole realtà produttive con meno di 10 addetti, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale regionale (50.000 microimprese su 53.000 imprese attive in Basilicata al 01 marzo 2020) a causa dei provvedimenti restrittivi, che hanno imposto la chiusura o i rallentamenti delle attività, registrano rilevanti problemi di ripresa.

In questo momento di difficoltà economica, la priorità per la Regione Basilicata rimane quella di attivare misure di sostegno, volte a favorire gli investimenti e la ripresa di quei settori, duramente colpiti dall'emergenza, che ad oggi fanno fatica a ripartire quali commercio, turismo, artigianato, che rappresentano, senza dubbio, il perno del sistema imprenditoriale regionale.

L'Avviso Pubblico, pertanto, persegue la finalità di inserire detta imprenditorialità diffusa nelle catene del valore a scala regionale e sovragionale rafforzandone la competitività attraverso il sostegno ad investimenti in grado di promuoverne lo sviluppo, migliorarne i processi ed i prodotti, aumentarne il livello di efficienza e di adattabilità al mercato ed accrescere la competitività, anche favorendo il ricambio generazionale e le ristrutturazioni aziendali.

L'obiettivo del presente Avviso Pubblico è quello di sostenere il tessuto imprenditoriale delle micro, piccole e medie imprese operanti in settori tradizionali, spesso "esclusi" dal campo di intervento della programmazione comunitaria, finanziando programmi di investimento di tipo più "tradizionale" e non esclusivamente vocati all'innovazione e/o alla ricerca, che abbiamo la finalità - nel rispetto del principio di incentivazione - di promuoverne lo sviluppo, migliorarne i processi ed i prodotti, aumentarne il livello di efficienza e di adattabilità al mercato ed accrescerne la competitività, che perseguono i seguenti obiettivi:

- ristrutturazioni aziendali;
- ampliamento di attività;
- rinnovamento aziendale.
- rinnovamento servizi professionali.
- Introduzione di innovazioni di prodotto, processo, organizzativa e di servizi

## 2. SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

1. Possono accedere alle agevolazioni **le PMI (micro, piccole e medie imprese)**, secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014, compreso i **liberi professionisti** che intendono realizzare investimenti in sedi operative ubicate nel

territorio della Regione Basilicata e che alla data di inoltro della candidatura telematica abbiano i seguenti requisiti:

- a) essere costituite e attive<sup>1</sup> secondo la definizione di cui all'Allegato A al presente Avviso (*per i liberi professionisti o associazioni di professionisti avere la partita IVA aperta a tale data e per le professioni ordinistiche (cioè quelle professioni per le quali per esercitare la professione hanno l'obbligo di essere iscritte ad un albo), essere, a tale data, anche iscritte al proprio albo professionale*);
  - b) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
  - c) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
  - d) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
  - e) di non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario che non rispetti i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materia di aiuti;
  - f) di non essere destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
  - g) il titolare e laddove presente, il direttore tecnico (in caso di ditta individuale), la totalità dei soci e, laddove presente, il direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari e, laddove presente, il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il direttore tecnico laddove presente, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci inferiore a quattro (se si tratta di società a responsabilità limitata semplificata o di società cooperative) non siano sottoposti ad una delle pene accessorie di cui agli artt. art. 32 bis, 32 ter e 32 quater del codice penale;
2. Non possono accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso i soggetti nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011, e rispetto ai quali sussistono causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

---

<sup>1</sup> Per imprese attive significa aver emesso almeno una fattura.

### 3. SETTORI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

I settori di investimento ammissibili sono i seguenti:

- Produzione/Industria);
- Artigianato (incluso il settore dell'edilizia);
- Commercio;
- Turismo;
- Servizi;
- informatica
- trasporti
- Attività professionali
- Sociale
- Servizi alla persona
- Intrattenimento e benessere

### 4. INIZIATIVE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili i programmi di investimento di importo, pari o superiore a euro **5.000,00** al netto delle spese generali da realizzarsi sul territorio della Regione Basilicata.
2. I programmi di investimento devono essere compresi nelle seguenti tipologie di intervento:
  - interventi su impianti e macchinari volti ad aumentare o migliorare la capacità produttiva aziendale;
  - investimenti in attivi materiali (opere edili connesse ai programmi di investimento finanziati, impianti, macchinari ed attrezzature) ed immateriali (es. acquisizione di licenze di sfruttamento) finalizzati ad accrescere il livello quali-quantitativo dei prodotti e/o dei processi;
  - introduzione di adattamenti e modifiche del processo produttivo finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi;
  - interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
  - interventi legati ai processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;

I programmi di investimento devono essere completati entro 12 mesi dalla data di accettazione del provvedimento di concessione

### 5. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili ad agevolazioni le spese, strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività e al programma di investimento candidato, sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul BUR dell'Avviso, relative a:
  - Investimenti in beni strumentali materiali:
    - macchinari, impianti, attrezzature varie, arredi, hardware;
    - mezzi di trasporto (immatricolati come autocarri cassonati/furgonati).

- spese di ristrutturazione e spese per impianti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 e ss.mm.ii.
- Investimenti in beni strumentali immateriali:
  - programmi informatici, licenze e Know-How;
  - spese connesse all'acquisizione di certificazioni, intese come importo pagato dall'impresa all'organismo certificatore per l'acquisizione della certificazione, nonché le consulenze necessarie al conseguimento delle stesse. Sono agevolabili solo i costi relativi all'acquisizione della prima certificazione con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento ad intervenute disposizioni in materia di certificazione;
  - acquisizione di consulenze informatiche e specialistiche.
- Spese per la redazione della domanda, l'assistenza alla realizzazione del progetto candidato e la perizia giurata candidato nel limite del 3% degli investimenti ammessi ad agevolazione in beni strumentali (materiali e immateriali);

## 6. CAMPO DI APPLICAZIONE E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in c/impianti.

L'agevolazione concessa con il presente avviso pubblico è a titolo di "de minimis", in attuazione del Reg. (UE) n. 1407/2013. **L'intensità massima di aiuto è pari al 50%** dei costi ammessi sia relativi agli investimenti in beni strumentali (materiali ed immateriali). Si evidenzia che la somma dell'importo degli aiuti a titolo di "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti non deve superare euro 200.000,00 per beneficiario.

**Il contributo concedibile non potrà superare euro 100.000.**

## 7. ITER PROCEDURALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico (dettaglio linee guida riportate nella piattaforma informatica "Centrale Bandi") avverrà attraverso la piattaforma informatica "Centrale Bandi" (connessione al sito istituzionale: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) nella sezione "Avvisi e Bandi") e richiede obbligatoriamente da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale.

Per la candidatura telematica, lo sportello sarà aperto a partire dalle ore **8.00** del giorno **02/11/2020** e fino alle ore **18.00** del giorno **22/12/2020**. Differimenti dei termini e/o integrazioni del calendario di apertura dello sportello telematico potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente.

## 8. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE E FORMAZIONE AUTOMATICA DELLA GRADUATORIA

Al momento della candidatura telematica, Centrale Bandi assegnerà in automatico i punteggi che determineranno il posizionamento in graduatoria della domanda candidata sulla base dei criteri indicati nella tabella di seguito riportata:

Criteri	Punteggio
1) Storicità dell'impresa e/o dell'attività/libero professionale	Punteggio: numero mesi di attività fino alla data del 30.06.2020 /100 – fino a 3 cifre decimali A tal fine si precisa: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le attività iscritte alla CCIAA il conteggio decorre dalla "data di inizio dell'attività di impresa" riportata nel camerale nella sezione "Attività, Albi, ruoli e licenze – Attività: inizio attività"</li> <li>- Per le attività libero professionali il conteggio decorre dalla data di avvio dell'esercizio della professione come risulta dal modello dell'Agenzia delle entrate</li> </ul> Si considera un mese per giorni di iscrizione pari o superiore a 15 gg Nel caso in cui il proponente svolga attività non ammissibili così come indicate nell'avviso per data di inizio attività si considera la data di avvio riferita all'attività ammissibile
2) Titolare o legale rappresentante (se società) donna alla data di presentazione della candidatura telematica	0,30
4) Minore intensità di aiuto pubblico richiesto dall'impresa beneficiaria rispetto alla percentuale di cui all'articolo 8 comma 2 dell'Avviso	Richiesto Intensità di aiuto pari al 45%: 0,35 Richiesto Intensità di aiuto pari al 40%: 0,70 Richiesta Intensità di aiuto pari al 35%: 1 punto
Età Titolare o legale rappresentante (se società) alla data di presentazione della candidatura telematica (intesa come anni compiuti) <i>(tale punteggio premia le imprese giovanili)</i>	Punteggio = $100/(\text{anni compiuti})$ alla data di presentazione telematica della domanda
Punteggio in base alla dimensione di impresa: <i>Tale punteggio premia le imprese più piccole maggiormente in difficoltà in questo periodo di emergenza</i>	micro imprese: 0,4 piccole imprese: 0,2
c) Popolazione della Regione/Popolazione del Comune <i>(tale indicatore alla 3 cifra decimale ha la finalità di favorire la vitalità imprenditoriale nei piccoli comuni per provare ad arginarne lo spopolamento)</i>	Punteggio= $(\text{Popolazione della Regione} / \text{Popolazione del Comune}) / 1000$ fino alla terza cifra decimale Popolazione del Comune = Popolazione residente, quale risultante dal Censimento ISTAT 2011, del Comune in cui è localizzata l'unità locale/sede attività di esercizio oggetto di intervento

Criteri	Punteggio
	Popolazione Regione = Popolazione residente, quale risultante dal Censimento ISTAT 2011

## 9. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili sul presente Avviso Pubblico ammontano ad **euro 10.000.000** a valere sulle risorse ex PAR FAS 2007-2013 così come rimodulate dalla delibera CIPE n. 29/2015;

La Regione Basilicata si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziare.

## 10. SOGGETTO GESTORE

Ufficio Politiche di Sviluppo o soggetto delegato

## 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Giuseppina Lo Vecchio